COMUNE DI VITERBO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N. 58 DEL 26 FEB. 2014	OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DI CUI ALL'ART. 8 DEL C.C.N.L. 31/03/1999 NELL'AMBITO DELLA NUOVA MACROSTRUTTURA DELL'ENTE.

L'anno.....duemilaquattordici.....il giorno.....ventisei.....del mese di.....febbraio.....

in VITERBO, nella sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza l'Ing. Leonardo MICHELINI - SINDACO

Sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti assessori:

		Presenti	*Assenti*			*Presenti*	*Assenti*
Ciambella	Lisetta	SI	---	Valeri	Raffaella	SI	---
Ricci	Alvaro	---	SI	Zucchi	Alessandra	---	SI
Saraconi	Raffaela	SI	---	Barelli	Giacomo	SI	---
Fersini	Fabrizio	SI	---	Delli Iaconi	Antonio	SI	---

Partecipa la Dott.ssa Francesca VICHI – Segretario Generale del Comune incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA

Premesso che sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il dirigente del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole in data 26/02/2014

Il dirigente del Settore Bilancio e Finanze, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere favorevole in data 26/02/2014;

Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione allegata;

Con votazione separata e palese, di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 , 4° comma del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Ing. Leonardo MICHELINI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Francesca VICHI

58

26 FEB. 2014

COMUNE DI VITERBO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Settore proponente: I SETTORE Proposta N. **79** del **25/02/2014** Num.Iride **65615**	~~ASSESSORE ZUCCHI~~ IL SINDACO
Il Responsabile del procedimento **ROSSETTI - DIR 1 SETTORE**	
OGGETTO : INDIVIDUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DI CUI ALL'ART. 8 DEL C.C.N.L. 31/03/1999 NELL'AMBITO DELLA NUOVA MACROSTRUTTURA DELL'ENTE	

LA GIUNTA

Premesso che a norma dell'art. 8 del C.C.N.L. 31/03/1999 gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

A) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
B) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o alla iscrizione ad albi professionali;
C) lo svolgimento di attività di staff e/o di studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo caratterizzate da elevate autonomia ed esperienza.

Che questa Giunta Comunale, ispirandosi al principio fondamentale di costante e dinamico adeguamento degli assetti organizzativi e direzionali alle concrete esigenze d'attuazione del programma di governo e dei relativi obiettivi, così come previsto dall'art. 2, comma 1, del Testo unico approvato con D.Lgs. n. 165/2001, con la deliberazione n.50/2014 ha modificato l'assetto organizzativo dell'Ente, ridefinendo la nuova macrostruttura dell'Amministrazione e stabilendone l'operatività a partire dal 1.3.2014;

Precisato che l'atto deliberativo citato prevede, con successivo provvedimento della Giunta Comunale, l'individuazione delle posizioni organizzative in correlazione con le nuove mutate esigenze operative;

Ritenuto che gli incarichi di posizione organizzativa, previsti dal citato art. 8 del CCNL del 31/3/1999, permettono di realizzare importanti effetti di diffusione della funzione direzionale su linee di attività di carattere operativo ed immediatamente erogative, a vantaggio della speditezza, dell'economicità e dell'efficacia dell'azione amministrativa complessivamente considerata oltre a

58
26 FEB. 2014

rappresentare un importante strumento di valorizzazione e sviluppo delle molte professionalità presenti nell'Ente;

Visto l'art.6 del vigente Regolamento degli uffici e dei servizi che prevede quale struttura organizzativa intermedia, di primo livello, il "Servizio";

Preso atto della fattiva partecipazione dei dirigenti nella definizione dei servizi delle singole macrostrutture nei limiti delle effettive e necessarie esigenze organizzative, avvenuta a seguito di specifica conferenza dei dirigenti sotto il coordinamento del Segretario Generale;

Vista la deliberazione G.C. n. 854 dell'11/10/2000 con la quale si è provveduto a prendere atto di criteri generali concertati tra l'Amministrazione e le Rappresentanze sindacali per l'istituzione, la valutazione, la graduazione ed il conferimento delle posizioni di lavoro in questione;

Visto il Regolamento per l'istituzione ed il conferimento delle posizioni organizzative allegato (allegato C) al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione G.C. 527 del 27/10/2011;

Visto il TUEL approvato con D.Lgs. 267/2000;

Visti l'art. 8 e seguenti del C.C.N.L. 31/03/1999;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati, effettuata un'analisi della nuova struttura organizzativa, istituire, nel rispetto della disciplina prevista dall'art. 8 e seguenti del CCNL 31/03/199 e dei criteri generali stabiliti dal Regolamento per l'istituzione ed il conferimento delle posizioni organizzative approvato con deliberazione G.C. 527/2011, le seguenti posizioni organizzative:

SETTORE	POSIZIONE ORGANIZZATIVA
Servizi posti sotto la direzione del Segretario Generale	• Servizio segreteria generale e assistenza organi istituzionali
1° settore *"Affari amministrativi e Servizio giuridico, Gestione e sviluppo del personale, Gare e appalti, Provveditorato"*	• Servizio legale e contenzioso, gestione contratti assicurativi e affari amministrativi • Servizio gestione e sviluppo del personale, protocollo generale • Servizio gare e appalti e provveditorato
2° settore *"Ragioneria, bilancio e contabilità, Entrate tributarie, Economato, Società partecipate"*	• Servizio bilancio • Servizio flussi finanziari ed investimenti • Servizio gestione economica del personale • Servizio T.A.R.I., tributi minori (pubblicità – affissioni – T.O.S.A.P.) e contenzioso tributario • Servizio I.M.U. - T.A.S.I. e servizi amministrativi

3° settore *"Cultura e turismo, Gestione impianti sportivi e sport, Pubblica istruzione e rapporti con l'università"*	• Servizio cultura, turismo, gestione impianti sportivi, sport • Servizio pubblica istruzione e rapporti con l'Università • Servizio gestione e amministrazione beni culturali, gestione dell'ordinaria amministrazione delle frazioni e delle loro iniziative culturali
4° settore *"Attività produttive, Sviluppo ed interventi economici, Statistica , Servizi demografici"*	• Servizio sviluppo ed interventi economici, attività produttive, statistica • Servizi demografici
5° settore *"Servizi sociali"*	• Servizio amministrativo socio assistenziale • Servizio coordinamento socio assistenziale • Coordinamento amministrativo del piano di zona socio-sanitario
6° settore *"Lavori pubblici e ambiente, manutenzioni"*	• Servizio amministrativo • Servizio opere di urbanizzazione, servizio Idrico Integrato e servizi a rete, tutela acque, project financing • Servizio manutenzione immobili ed impianti sportivi, pubblica incolumità, contratti di fornitura energia • Servizio ambiente, servizi pubblici locali, energia ed impianti tecnologici • Servizio viabilità, immobili storici e monumentali, arredo urbano
7° settore *"Urbanistica, sportello unico per l'edilizia, edilizia residenziale pubblica"*	• Servizio amministrativo • Servizio sportello unico per l'edilizia, condoni edilizi, edilizia residenziale pubblica, impianti fotovoltaici • Servizio strumenti urbanistici e piani paesistici
8° settore *Patrimonio, Termalismo, Gestione cimiteri, Comunicazione ed informazione pubblica, Servizi informatici, Staff del Sindaco" ;*	• Servizio patrimonio e termalismo • Servizio gestione cimiteri • Servizi informatici
Corpo di Polizia Locale	• Servizio vigilanza territoriale • Servizio nuclei amministrativi e nuclei operativi speciali

Dare atto che le posizioni organizzative individuate sono tutte di **tipo "A"** *(Svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa),* così come risulta dalla scheda allegata al presento atto quale parte integrante e sostanziale **(allegato 1)**;

Precisare che la posizione organizzativa "*Coordinamento amministrativo del piano di zona socio-sanitario",* istituita nell'ambito del Settore Servizi sociali, è finanziata esclusivamente con i fondi regionali finalizzati al funzionamento dell'Ufficio di Piano del Distretto VT3 di cui il Comune di Viterbo è capofila e pertanto il suo mantenimento è subordinato all'erogazione negli anni di tali fondi;

Dare mandato ai Dirigenti di procedere, in sede di *Conferenza dei Dirigenti,* alla valutazione delle posizioni organizzative individuate, sulla base dei criteri approvati con la citata deliberazione G.C. n. 854 dell'11/10/2000 e tenendo conto della disponibilità delle risorse finanziarie assegnate annualmente dalla contrattazione decentrate per le retribuzioni di posizioni e di risultato;

Dare mandato, altresì, ai Dirigenti di procedere, con proprio provvedimento, al conferimento degli incarichi delle posizioni organizzative individuate ed alla attribuzione diretta delle linee funzionali e dei relativi obiettivi.

ALLEGATO 1)

INDIVIDUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DI TIPO A)

Rientrano in tale tipologia le posizioni che richiedono lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa.

Per l'accesso all'area delle posizioni organizzative di tipo A) è necessario il possesso di almeno n. **5** dei requisiti sotto indicati:

UNITA' ORGANIZZATIVE DI PARTICOLARE COMPLESSITA'		REQUISITI (*barrare quelli riscontrati*)								
		A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9
1	Servizio segreteria generale e assistenza organi istituzionali	X	X	X	X	X		X	X	
2	Servizio legale e contenzioso, gestione contratti assicurativi e affari amministrativi	X	X	X	X	X	X	X	X	
3	Servizio gestione e sviluppo del personale, protocollo generale	X	X	X	X	X	X	X	X	
4	Servizio gare e appalti e provveditorato	X	X	X	X	X	X	X	X	
5	Servizio bilancio	X	X	X	X	X	X	X	X	
6	Servizio flussi finanziari ed investimenti	X	X	X	X	X	X	X	X	
7	Servizio gestione economica del personale	X	X	X	X	X	X	X	X	
8	Servizio T.A.R.I., tributi minori (pubblicità, affissioni, T.O.S.A.P.) e contenzioso tributario	X	X	X	X	X		X	X	
9	Servizio I.M.U. - T.A.S.I. e servizi amministrativi	X	X	X	X	X		X	X	
10	Servizio cultura, turismo, gestione impianti sportivi	X	X	X	X	X		X	X	
11	Servizio pubblica istruzione e rapporti con l'Università	X	X		X	X		X	X	
12	Servizio gestione e amministrazione beni culturali, gestione dell'ordinaria amministrazione delle frazioni e delle loro iniziative culturali	X	X		X	X		X	X	
13	Servizio sviluppo ed interventi economici, attività produttive, statistica	X	X	X	X	X		X	X	
14	Servizi demografici	X	X	X	X	X		X	X	
15	Servizio amministrativo socio assistenziale	X	X	X	X	X		X	X	
16	Servizio coordinamento socio assistenziale	X	X	X	X	X		X	X	
17	Coordinamento amministrativo del piano di zona socio-sanitario	X	X		X	X		X	X	
18	Servizio amministrativo	X	X	X	X	X	X	X	X	

26 FEB. 2014

UNITA' ORGANIZZATIVE DI PARTICOLARE COMPLESSITA'		REQUISITI								
		A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9
19	Servizio opere di urbanizzazione, servizio idrico Integrato e servizi a rete, tutela acque, project financing	X	X	X	X	X	X	X	X	
20	Servizio manutenzione immobili ed impianti sportivi, pubblica incolumità, contratti di fornitura energia	X	X	X	X	X	X	X	X	
21	Servizio ambiente, servizi pubblici locali, energia ed impianti tecnologici	X	X	X	X	X	X	X	X	
22	Servizio viabilità, immobili storici e monumentali, arredo urbano	X	X	X	X	X	X	X	X	
23	Servizio amministrativo	X	X	X	X	X	X	X	X	
24	Servizio sportello unico per l'edilizia, condoni edilizi, edilizia residenziale pubblica, impianti fotovoltaici	X	X	X	X	X	X	X	X	
25	Servizio strumenti urbanistici e piani paesistici	X	X	X	X	X		X	X	
26	Servizio patrimonio e termalismo	X	X	X	X	X		X	X	
27	Servizio gestione cimiteri	X	X	X	X	X		X	X	
28	Servizi informatici	X	X	X	X	X		X	X	
29	Servizio vigilanza territoriale	X	X	X	X	X		X	X	
30	Servizio nuclei amministrativi e nuclei operativi speciali	X	X	X	X	X		X	X	

A.1 COMPLESSITA' GESTIONALE

Consiste nella quantificazione numerica delle unità di personale direttamente gestite o coordinate ed esprime, in termini quantitativi, il "peso" obiettivo del coordinamento gestionale, inteso quale attività direttiva e coordinamentale delle risorse umane.

Requisito minimo richiesto: coordinamento di n. 3 di personale di dotazione organica.

A.2 COMPLESSITA' FUNZIONALE

Consiste nella quantificazione numerica dei profili professionali direttamente gestiti o coordinati, ed esprime, in termini qualitativi, la portata dell'attività coordinamentale delle risorse umane.

Requisito minimo richiesto: coordinamento di n. 2 profili professionali.

A.3 COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA

*I*ndica la presenza, nella struttura di preposizione, di più centri decisionali dotati di autonomia organizzativa o di responsabilità procedimentale (sezioni, unità operative, uffici), con la conseguente esigenza di una consistente e qualificata attività di tipo coordinamentale di unità organizzative eterogenee.

Requisito minimo richiesto: coordinamento di n. 1 unità organizzativa.

58
26 FEB. 2014

A.4 AUTONOMIA STRATEGICA E DECISIONALE

Rileva il livello di strategia direttamente gestito e il grado di coinvolgimento della posizione organizzativa nell'azione strategica dell'Ente, intesa quale possibilità, per la posizione stessa, di definire autonomamene le scelte strategiche e gli strumenti tecnici e organizzativi per perseguire gli obiettivi assegnati al settore dagli organi di vertice dell'ente.

Requisito minimo richiesto: presenza di una sufficiente autonomia strategica e decisionale almeno in un ambito di attività.

A.5 AUTONOMIA DECISIONALE

Focalizza l'ampiezza dell'autonomia decisionale e il livello di discrezionalità tecnica rimesso alle facoltà optive della posizione organizzativa, con riguardo al grado di dettaglio recato dalla formulazione degli obiettivi assegnati da parte dei Dirigente e/o dalla normativa che disciplina la materia.

Requisito minimo richiesto: presenza di un livello sufficiente di autonomia tecnica, almeno in un ambito rilevante di attività.

A.6 DELEGABILITA' PASSIVA

Esprime il grado di rilevanza delle attività passivamente delegabili, da parte dei Dirigenti alla posizione organizzativa, con effetti rivolti sia verso l'esterno, che verso l'interno, denotando l'obiettivo livello di potenziale fiduciarietà connesso alla posizione, in termini di funzioni gestibili in carenza di titolarità.

Requisito minimo richiesto: delega alla posizione organizzativa attraverso espresso provvedimento dirigenziale, dei poteri di gestione del personale assegnato (autorizzazione a ferie, permessi, straordinario, formulazione di proposte di valutazione del personale direttamente assegnato, ecc.)

A.7 ATTIVITA' PIANIFICATORIE NECESSARIE PER LA GESTIONE DI COMPETENZA

Rileva il grado di programmazione e progettualità necessario per l'assolvimento dei compiti, in relazione al livello di dinamicità delle attività di competenza ed alle esigenze di programmazione dei servizi.

Requisito minimo richiesto: riferibilità, alla posizione organizzativa, di una sufficiente attività pianificatoria e di programmazione.

A.8 COMPLESSITA' DEI PROCEDIMENTI E/O PROGETTI GESTITI

Esprime il grado di complessità procedimentale e/o progettuale, rilevando numericamente procedimenti complessi (quali, esemplificativamente, quelli fasici a formazione progressiva, o quelli intersettoriali) o i progetti di elevata complessità gestiti dalla posizione organizzativa.

Requisito minimo richiesto: riferibilità, alla posizione organizzativa, di almeno 3 procedimenti amministrativi e/o progetti complessi.

A.9 QUANTIFICAZIONE COMPLESSIVA DELLE RISORSE FINANZIARIE GESTITE (SPESE/ENTRATE)

Esprime l'obiettivo spessore economico delle attività di spese/entrate svolte nell'ambito della posizione organizzativa ed è determinato dalla somma aritmetica delle risorse finanziarie allocate nei capitoli (o interventi) assegnati ai servizi gestiti e/o coordinati valutate, rispettivamente, come sommatoria delle spese relative al Titolo I del bilancio – con esclusione delle spese per il personale – e delle entrate relative ai titoli I, III e IV categ. V del bilancio.

Requisito minimo richiesto: riferibilità alla posizione organizzativa, di una quantità di risorse finanziarie ammontanti ad almeno € 51.645,00, da intendersi direttamente assegnate, o di € 1.032.913,80 da intendersi indirettamente riconducibili alla posizione stessa (es. importo contratti stipulati, importo gare di appalto istruite, importo ruoli esattoriali di entrata, ecc).

58

26 FEB. 2014

COMUNE DI VITERBO

I SETTORE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n° 65615 del 25/02/2014, Num.Iride 65615

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DI CUI ALL'ART. 8 DEL C.C.N.L. 31/03/1999 NELL'AMBITO DELLA NUOVA MACROSTRUTTURA DELL'ENTE

Sulla proposta di delibera con identificativo n° **65615** del **25/02/2014,** ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si esprime parere di

regolarità tecnica FAVOREVOLE

Viterbo 26 febbraio 2014

Il Dirigente del Settore

58

26 FEB. 2014

COMUNE DI VITERBO

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n° 65615 del 25/02/2014 , Num.Iride : 65615

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DI CUI ALL'ART. 8 DEL C.C.N.L. 31/03/1999 NELL'AMBITO DELLA NUOVA MACROSTRUTTURA DELL'ENTE

*Sulla proposta di deliberazione con identificativo n° **65615** del **25/02/2014 , Num.Iride 65615** ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, nonché degli articoli 7 e 8 del vigente Regolamento di contabilità, si esprime parere di*
regolarità contabile FAVOREVOLE

PARTE SPESA

Trattasi di mero atto di indirizzo rientrante nelle scelte di programmazione gestionale dell'attività amministrativa dell'Ente che non comporta riflessi di natura finanziaria diretta a carico degli stanziamenti di spesa del bilancio bilancio di previsione annuale e pluriennale.
Riflessi indiretti di natura finanziaria possono derivare da eventuali successivi atti di attuazione e/o recepimento da adottarsi da parte dei singoli dirigenti preposti, da sottoporre a copertura finanziaria nei limiti delle risorse stanziate con il PEG.

Viterbo 26/02/2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario